CRONACA DI PRATO

ALLA CAMERA CONFEDERALE DEL LAVORO DI FIRENZE

La riunione straordinaria dei segretari di categoria

Un o.d.g. sui luttuosi fatti di Roma - Piena solidarietà coi lavoratori della Piaggio - Un telegramma alla C.G.I.L. per opporsi al progetto di arbitrato obbligatorio nell'agitazione dei dipendenti servizi pubblici

Ci ha da Firenze:

Convocati dalla Segreteria della Camera del Lavoro in seduta straordinaria si sono riuniti, presso la nuova sede di v.a dei Servi 15, i segretari di categoria. Montelatici, a nome della Segreteria, ha esposto le ragioni di questa urgente convocazione fissando i tre punti della discussione:

1.o Luttuosi fatti di Roma; 2.o Azienda Piaggio; 3.o Progetto di legge arbitrato obbligatorio per i lavoratori dipendenti dai servizi pubblici.

Sul primo punto dopo quanto esposto da Montelatici su informazioni dirette avute dalla C. G. I. L., che mettono in chiara evidenza le manovre provocatorie di alcuni appaltatori arricchitisi a spese dello Stato, e sulla miseria dei lavoratori, è stato votato il seguente ordine del giorno:

I Segretari di categoria, riuniti presso la Camera del Lavoro, presa conoscenza dei fatti luttuosi verificatisi a Roma provocati dai reazionari affamatori che, speculando sulla fame e sui disagi dei lavoratori, hanno provocato sanguinosi conflitti ove sangue di figli di popolo lavoratore e di agenti è stato versato, mentre esprimono il più profondo cordoglio a tutte le vittime,

denunciano alla coscienza di tutti gli italiani le azioni criminose che alcuni indegni speculatori, al solo scopo di salvaguardare i loro loschi interessi, compiono contro il popolo e contro la Patria,

reclamano dal Governo una severa repressione di tutte le attività speculative di questi indegni italiani applicando immediatamente misure severissime, atte a troncare la losca attività di tutti i nemici della Patria repubblicana e della democrazia,

deliberano di invitare la Segreteria della C. G. I. L. a farsi promotrice di una grande agitazione nazionale onde ottenere dal Governo leggi e disposizioni severissime per reprimere con immediati provvedimenti tutti i tentativi criminosi delle forze neofasciste sobillate e pagate dalla grande finanza reazionaria.

Per i lavoratori dello stabilimento «Piaggio» su proposta di Cassigoli — segretario della F. I. O. M. — è stato deliberato di inviare il seguente telegramma di solidarietà:

«Commissione interna stabilimento Piaggio Segretari categoria provincia Firenze esprimono propria solidarietà lavoratori stabilimento Piaggio per azione intrapresa contro tentativo reazionario direzione Piaggio.

Camera Lavoro Firenze»

Sul terzo punto la discussione è stata animatissima e gli intervenuti numerosi, tutti concordi nel respingere ogni tentativo di limitare la libertà sindacale.

E' stato deliberato di inviare alla Segreteria della Confederazione del Lavoro il seguente telegramma:

«Segretari categoria Firenze e provincia invitano Confederazione opporsi con ogni mezzo approvazione progetto legge per costituzione arbitrato obbligatorio per agitazioni dipendenti servizi pubblici.

Camera Lavoro Firenze»

Convegno regionale lavoratori cartai

La Segreteria Regionale Toscana della Federazione Lavoratori Poligrafici e Cartai comunica che domenica 13 c. m. a Pescia, nei locali della locale Camera del Lavoro avrà luogo il 1.o Convegno Regionale Lavoratori Cartai. Questo Convegno assume particolare importanza per le trattative del Contratto Nazionale di lavoro della categoria, e gli accapi dell'ordine del giorno ne assicurano la buona riuscita.

Le Sezioni toscane cui è stato già fatto invito sono pregate di partecipare con i loro rappresentanti.

Importante riunione dei tessili

I rappresentanti pratesi porteranno a conoscenza dei lavoratori l'andamento delle trattative per il contratto nazionale

Il Sindacato impiegati e operai tessili comunica:

«In seguito allo svolgimento delle trattative per il contratto nazionale iniziatesi a Milano, il 6 settembre 1946 e non ancora concluse alle quali hanno partecipato i rappresentanti sindacali del pratese, Assuero Vanni e Carlo Ferri, si rende necessario una riunione urgente delle Commissioni interne degli stabilimenti tessili affinchè i partecipanti alle trattative possano tramite queste, portare a conoscenza di tutti i lavoratori tessili, l'andamento delle trattative in corso.

Pertanto, oggi sabato 12 corr. alle ore 16 nei locali della Camera del Lavoro, avrà luogo una riunione delle Commissioni interne. L'ordine del giorno è importantissimo, si pregano quindi gli interessati di non mancare e di essere puntuali».

Le conseguenze di una caduta

Il colono Consiglio Martelli, fu Giuseppe, di anni 50, da Comeana, mentre si recava nella stalla per accudire al foraggiamento del bestiame, scivolava sull'impiantito bagnato per il recente lavaggio, cadendo a terra in malo modo. Il Martelli si accingeva a rialzarsi, ma un forte dolore alla gamba sinistra lo immobilizzava al suolo. Ai suoi richiami accorrevano i familiari i quali, preoccupati dello stato del loro congiunto provvedevano ad avvertire la P. A. «L'Avvenire» che con una autoambulanza provvedeva a trasportare il Martelli al nostro ospedale, ove il medico di turno gli riscontrava la frattura del terzo medio della gamba sinistra. Il Martelli guarirà in 30 giorni.

Si ferisce nel tagliare il pane

Veniva accompagnata all'ospedale per essere medicata la signa Livi Antonietta di Carlo, di anni 25, abitante in via Marco Ronconi 98.

Il medico di turno dott. Salimbeni le riscontrava una ferita da taglio all'eminenza tenar della mano sinistra giudicandola guaribile in 8 gg. s. c. La Livi ha dichiarato di essersi tagliata mentre affettava del pane.

Ricerca di dispersi civili e militari

Il Sindaco comunica:

Le famiglie interessate che non hanno ancora avute notizie di congiunti civili e militari che trovansi nelle varie parti del mondo, sono pregate a presentarsi presso l'ufficio Comunale Pensioni e Sussidi Militari per fornire tutti i dati richiesti dal Ministero dell'Assistenza Post-Bellica che deve raccogliere gli elementi atti alla ricerca dei disperso. Uno dei principali dati da segnalare è quello della data e del luogo da dove il ricercato ha dato le ultime notizie.

***

Soldato Lusini Sabatino, l'8 settembre si trovava a Venezia nell'artiglieria costiera. Le ultime notizie avute furono nell'agosto 1944, da Genova. Chiunque potesse fornire notizie è pregato di scrivere a Lusini Virgilio, Castelnuovo Berardenga, Grillo (Siena).

Voce del pubblico

A proposito del servizio dei Vigili nelle ore pomeridiane

Ci giungono insistenti le proteste per l'insufficienza del servizio di polizia urbana nel periodo che và dalle ore 13 alle 15 e per dovere di cronaca non possiamo esimerci dal farne un cenno mentre d'altra parte dare ospitalità a vari spunti polemici che ci pervengono si cadrebbe nel prolisso.

Le zone da cui provengono le più frequenti proteste sono quelle di piazza S. Niccolò e di piazza S. Domenico ove i ragazzi si abbandonano a schiamazzi trasformando le piazze suddette in campi per il gioco del calcio, intralciando il normale traffico cittadino e disturbando la quiete degli abitanti. Alle telefonate frequenti al comando dei vigili urbani sembra sia stato risposto che in quell'ora non c'è servizio; di modo che scaturisce logica la deduzione che in quell'ora ognuno può fare impunemente il proprio comodo. I cittadini in questione chiedono a mezzo nostro se non sia possibile ovviare a tali inconvenienti predisponendo un turno di servizio magari ridotto anche perchè in tale ora e per altre circostanze, può manifestarsi necessario l'intervento dei vigili. Rimandiamo la proposta alle autorità competenti.

Un comunicato dell'Associazione Reduci

Tutti i reduci disoccupati sono convocati d'urgenza presso la sede per il giorno lunedì 14 c. m. per le ore 10,30.

Distribuzione di tabacchi

Dalla data di oggi sono in distribuzione presso le rivendite generi di Monopolio sigari e sigarette nella misura di grammi 60 a prenotato e la razione e così composta:

Sigari e spuntature: Nazionali e Aurora. Ogni rivendita è inoltre fornita di sigarette Macedonia a libera vendita (fuori tessera a L. 4 l'una).

Tale razione deve essere ritirata entro il giorno 22 c. m.

La cattura del ladro di una bicicletta

L'altro giorno verso le 12,45 passeggiando per via S. Trinità certo Garuglieri Enzo di Orlando, di anni 23, abitante a Firenze, via della Chiesa 76, passando davanti ad una rivendita di tabacchi sentì il desiderio di fumare ed entrò nel negozio per acquistare una sigaretta. Senonchè nell'entrare, incidentalmente notava, (dice lui), che nell'andito di una abitazione attigua era stata lasciata momentaneamente abbandonata una bicicletta. Spinto dalla necessità (sempre secondo le sue dichiarazioni), il Garuglieri pensò di appropriarsene, e, senza porre tempo in mezzo, con la massima disinvoltura possibile, la conduceva in strada, accingendosi a cavalcarla verso ignota destinazione. Disgrazia volle (e la fortuna non è mai stata dalla parte del nostro Enzo), che il proprietario certo Collini Silvano di Luigi di anni 24 da Barberino di Mugello e desidente in via S. Tricità 26 per ragioni di lavoro, ispezionasse periodicamente l'andito per accertarsi della permanenza del velocipede, per cui, subito dopo l'appropriazione debita in questioni, si accorse che il suo mezzo di trasporto aveva cambiato proprietario.

Correva abbastanza preoccupato alla finestra giusto in tempo per vedere il ladro che stava inforcando la sua bicicletta. Gli comandava allora urlando di fermarsi, cosa che egli faceva abbastanza pacatamente. Precipitatosi a basso, interloquì il mancato ladro e quindi, sordo alle sue suppliche di non denunciarlo, lo accompagnò alla caserma dei carabinieri che non era del resto troppo lontana. Nell'interrogatorio il Garuglieri dichiarava di aver moglie ed un bambino e di non sapere come fare per provvedere al loro sostentamento, ragione per cui (invece di pensare a cercare del lavoro), era stato indotto al tentativo di furto. Però si dimenticava di dire, quello che i carabinieri del resto già sapevano, che appena due mesi fa e precisamente il 3 agosto 1946, aveva tentato di rubare un'altra bicicletta a tale Papi Sergio che l'aveva lasciata momentaneamente nell'atrio del Banco di Roma e che in tale occasione gli era stata ammannita un severa lezione sia... materiale a base di pugni, sia legale con una condanna del Pretore a 2 mesi per tentato furto. Tale condanna poi, in Corte di Appello gli veniva confermata, ma in considerazione delle particolari circostanze in cui si trovava (la moglie e un figlio), gli era accordata la libertà provvisoria. Quale giovamento abbia avuto la clemenza della giustizia è facile rendersi conto. Del resto non aveva giovato al Gueriglieri neppure la permanenza in una casa di rieducazione nella quale era stato collocato prima ancora di farsi la qualifica di ladro. Dal che è facile dedurre che i proverbi contengono quasi sempre un principio di sacrosanta verità: specialmente il detto che il lupo può perdere, sì il pelo, ma mai il vizio.

Dopo gli incidenti di Roma

Due o. d. g. di protesta delle Commiss. interne dei tessili

«Le commissioni interne dei lavoratori e impiegati tessili di Prato nella loro riunione tenuta giovedì nel salone Comunale hanno votato all'unanimità il seguente ordine del giorno:

«Profondamente colpiti dal lutto che, ancora una volta si riversa sui lavoratori italiani, indignati contro i grandi appaltatori romani che, insieme ai residui fascisti che infestano la città di Roma, sono i veri responsabili dell'accaduto, chiedono che il Governo conduca un'energica inchiesta e colpisca senza esitazione i veri colpevoli, i quali pur di raggiungere i loro criminali intenti non rifuggono dal delitto e dalla strage, considerato che i grossi capitalisti (industriali, agrari, commercianti, ecc.) insieme alle criminali organizzazioni fasciste e neo-fasciste, compiendo opera delittuosa e antinazionale, speculano sulle condizioni di disagio delle masse lavoratrici più provata per adoperare il loro malcontento spinto all'esasperazione contro le democrazie e la Repubblica.

Invocano che il governo mantenendo gli impegni presi di fronte ai lavoratori italiani, passi alla realizzazione del programma economico sulla base del quale si è costituito ed inizi immediatamente, un'ampia opera di ricostruzione, sola via per il miglioramento delle condizioni dei lavoratori ed il consolidamento della democrazia e della Repubblica».

Successivamente le stesse commissioni interne votavano quest'altro ordine del giorno:

«Le commissioni interne dei lavoratori tessili riunitisi in assemblea il giorno 10-10-46 nel salone comunale, venute a conoscenza della deliberazione di riassumere in Comune elementi fascisti repubblichini responsabili di avere contribuito all'opera distruttrice del paese consumata dalle orde nazi-fasciste — invitano — anche in considerazione delle ultime disposizioni ministeriali, l'amministrazione comunale di ritornare sulle deliberazioni prese e di allontanare detti elementi dal Comune.

In nome dell'ordine pubblico diffidano l'amministrazione Comunale a mantenere in un Comune democratico popolare, a contatto con il pubblico elementi i quali hanno data tutta la loro attività in sostegno dell'infausto regime fascista e contro le libertà democratiche.

Due incendi a breve scadenza

L'altra notte verso le ore 3,15 i vigili del fuoco di Prato venivano avvertiti telefonicamente che un pagliaio stava bruciando a S. Andrea di Iolo. Allestita sollecitamente una autopompa, si recavano immediatamente sul posto e precisamente nell'aia del contadino Fratini Gino ed iniziavano le operazioni di spegnimento.

Le fatiche dei vigili non erano poche, poichè il fuoco minacciava di comunicarsi al fienile ed alla casa fra le quali si trovava, a breve distanza e dall'una e dall'altra. Dopo ben 6 ore il fuoco era domato ed i pompieri facevano ritorno in caserma, verso le ore 9,20. Ma l'intervallo era breve. Infatti, al pomeriggio, verso le 15,10, ecco un'altra chiamata urgente da Comeana: il fuoco era divampato nel fienile coperto del colono Magni Antonio, mezzadro della sig.ra Zampini Anita. Dopo 4 ore di lavoro, alle 19 i militi facevano ritorno in caserma. I danni non sono accertati per entrambi gli incendi. Le cause ignote.

Ruzzola da un mucchio di mattoni

L'operaio della ditta Briganti di S. Piero Agliana, Luciano Cecchi, di Primo, di anni 44, abitante a Badia a Pacciana, via di Pacciana n. 15, mentre nella fabbrica di laterizi Briganti di S. Piero Agliana era intento al caricamento di mattoni su di un camion, essendo salito sul cumulo dei mattoni, per il rullamento di uno di questi perdeva l'equilibrio cadendo in modo. Soccorso dai compagni ed accompagnato a mezzo di un camion della ditta al nostro ospedale, gli venivano prestate le cure del caso dal medico di turno il quale, riscontrando al Cecchi la frattura della undecima e dodicesima costa dell'emitorace posteriore sinistro, le giudicava guaribile in 15 giorni.

Urtato dalla stanga di un barroccio

Mentre si trovava presso un barroccio, tale Primo Bilenchi di Urbino, di anni 16, abitante a Prato, via Pistoiese, III diramazione, per il lieve urto alla ruota del veicolo di una auto che lo sorpassava riceveva un colpo di stanga all'addome.

Raccolto dai presenti, dato che la cosa sembrava anche abbastanza grave, veniva trasportato all'ospedale, ove il medico di turno dott. Pozzi gli riscontrava una contusione toracico addominale con prognosi favorevole. Il Bilenchi veniva trattenuto in osservazione.

Un altro audace colpo dei «cacciatori di gomme»

Alla serie veramente preoccupante dei furti consumati nella nostra città, viene ad aggiungersene un altro le cui caratteristiche non sono affatto dissimili da quelle di tutti i vari furti del genere perpetrati ai danni di proprietari di auto e motociclette. Le macchine vengono rubate all'unico ed esclusivo scopo di togliere le gomme che, mentre assicurano un provento abbastanza elevato per il prezzo di mercato, presentano maggiori difficoltà di rintraccio che non il veicolo regolarmente targato ed inscritto. Questa volta chi ha sofferto l'opera dei malfattori è stato un capo cantoniere delle FF. SS. sig. Peruzzi Adolfo fu Natale, di anni 53, nato a Brozzi e domiciliato nella nostra città in via Giacomo Matteotti 81. Il Peruzzi, che possiede una motocarrozzetta «Indian», targata 7073 FI, ha adattato a garage una specie di capanna attigua alla propria abitazione. Particolare di cui i ladri erano a conoscenza, poichè l'altra notte, approfittando del tempo molto favorevole ad imprese del genere, e valendosi di una sbarra di ferro, forzarono la porta del garage, involando la macchina.

L'attenzione dei ladri però non doveva essere stata attratta solo dalla motocarrozzetta, poichè anche la porta di accesso all'abitazione presenta segni indubbi di tentato scasso; ma qui però la serratura resisteva, e forse i ladri non hanno voluto fare eccessivo rumore, per cui il progetto di estendere il furto è stato abbandonato. La moto veniva portata 200 metri più in là ove gli ignoti, con tutta calma possibile, in una zona che la notte rimane assolutamente deserta, toglievano le gomme, abbandonando poi la macchina in mezzo alla strada.

La mattina seguente alcuni passanti la trovavano ancora lì, mentre il Peruzzi, che frattanto si era accorto del furto ed usciva per recarsi a comunicarlo al comando dei carabinieri sopraggiungeva e riconosceva la motocarrozzetta per la propria. Intanto i carabinieri indagano.

Il debutto di un concittadino al Metastasio

Il «Don Pasquale»

Stasera e domani domenica alle ore 21 sarà eseguito al teatro Metastasio il «Don Pasquale» di Donizetti sotto la direzione del Maestro Vasco Nardini. In tale occasione debutterà il concittadino Giuseppe Quaranta a quanto ci è dato sapere, ha delle buone doti di cantante. Interpreteranno inoltre l'opera il basso Ello Sodi, il soprano Carmela Piccini, ed il baritono Marcello Rossi. Un buon complesso quindi che, siamo certi, non mancherà di attirare numeroso pubblico anche perchè la rappresentazione si prospetta interessante per la presenza del Quaranta che, ripetiamo, pure isa dotato di una bella voce dal timbro gradevole e di una bella recitazione.

Concorso pronostici per il campionato di calcio

N. 4

Casale-Viareggio		
Pistoiese-Como		
Empoli-Udine		
Cremonese-Prato		
Pisa-Cesena		
Lucchese-Mestrina		
Suzzara-Siena		

Sig. _____

Via _____

Città _____

Due punti per ogni risultato indovinato in pieno; un punto per ogni risultato parziale.

I tagliandi devono pervenire entro le ore 12 di domenica prossima. Essi possono essere recapitati anche a mano ed imbucati nell'apposita cassetta esistente nell'atrio dei nostri Uffici, indirizzare a «La Nazione del Popolo», Concorso pronostici, via Ricasoli 8, Firenze.

Il nostro concorso pronostici

Il vincitore ha incassato seimilacinquecento lire

Si era appena proceduto nel pomeriggio di ieri al sorteggio dei premi del nostro Concorso Pronostici sul campionato di calcio per i concorrenti in ballottaggio per aggiudicarsi il secondo ed il terzo, quando è arrivato Dario Gualandi, il giovanissimo

DARIO GUALANDI
mentre riceve l'ammontare del premio
(Foto Locchi)

vincitore del punteggio pieno, che ha quindi incassato seduta stante lire 5000 del premio straordinario più lire 1500 del primo premio. Gualandi si è dichiarato soddisfattissimo della fortunata vincita e la fotografia lo mostra mentre incassa il denaro.

Nell'estrazione la sorte ha favorito Pasquale Donati, via Trento e Trieste 52, Arezzo, che ha vinto il secondo premio, mentre la signorina Luisa Molli, via Faentina 61, Firenze, ha vinto il terzo premio e quello riservato alla vincitrice fra le concorrenti femminili.

CICLISMO

Circuito della Perugina per la «Coppa Città di Perugia»

Domenica 27 ottobre avrà luogo a Perugia su un percorso di 117 km. una corsa ciclistica per dilettanti e indipendenti per la disputa della Coppa «Città di Perugia». La manifestazione è patrocinata da «La Nazione del Popolo», con la organizzazione del Veloce Club Perugino.

Sono in palio premi per un ammontare di oltre 60.000 lire così ripartiti: al primo L. 15.000; al secondo L. 10.000; al terzo L. 8000 etc. Un premio speciale ai dilettanti.

Il Veloce Club Perugino, Piazza Piccinino 3, Perugia, offre ai primi dieci concorrenti (cinque indipendenti e cinque dilettanti) extra regionali che invieranno la loro adesione (anche telegrafica) gratuito alloggio per due sere e il vitto per tre pasti.

Due fermi per misure di P. S.

L'altra mattina verso le ore 10 e 30, nei pressi di Mazzana, in giro di ordinaria ispezione, i carabinieri si imbattevano in un uomo ed un ragazzo in atteggiamento tale da dar luogo a sospetto. I carabinieri si avvicinavano ai due chiedendo loro i documenti di identificazione, dei quali però risultavano sprovvisti. I due venivano perciò fermati mentre sulla base delle generalità da essi fornite veniva chiesta informazioni. Si tratta di tale Pesando Tommaso di Pietro, di ann. 33, da Vognera, e di Poliastri Carlo, di anni 14, della Barriera di Milano. Dalle informazioni avute dai carabinieri di Pavia, risulta che il Pesando, sul quale però per il momento non pesa nessun capo di imputazione, è un pregiudicato, già condannato per furto qualificato, e dedito al vagabondaggio.

I campionati sociali di lotta greco-romana all'Etruria

Riprendendo la tradizione della lotta greco-romana che ha visto assurgere nostri concittadini a ruoli importanti in tale sport la Società Ginnastica Etruria, ha iniziato già da tempo gli allenamenti e la conseguente formazione degli atleti pratesi.

A coronamento di un periodo di fatiche e di allenamenti per lunedì 14 corr., alle ore 21, sono indetti i campionati sociali in cui i nostri atleti daranno una prova della loro abilità e preparazione. S'amo certi che numeroso sarà il pubblico perchè in Prato gli appassionati di tale genere di sport non sono pochi.

ESPORTATORI
La Casa Arte del Rammendo
Piazza del Pesce n.o 3 - Telef. 2562
è a vostra disposizione per qualsiasi lavoro di ricamo su SCIALLI e PLAIDS — Massima serietà — Laboratorio con personale specializzato — Garzatura maglieria e tessuti — Lavorazione accurata.

Leggete
LA NAZIONE DEL POPOLO

CRONACA FIORENTINA

I partigiani alle Murate

La solidarietà dell'A.N.P.I.

La Federazione provinciale dell'A. N. P. I. comunica:

L'agitazione condotta nei giorni scorsi dai partigiani detenuti nel carcere delle Murate prendeva lo spunto dal loro desiderio di vedere applicato con la doverosa sollecitudine il recente Decreto Legislativo del Capo Provvisorio dello Stato 6 settembre 1946 n. 96, entrato in vigore il 20 settembre u. s. il quale dispone che «non può essere emesso mandato o ordine di cattura o di arresto, e, se è stato emesso deve essere revocato, nei confronti dei partigiani, dei patrioti e delle altre persone indicate nel comma secondo dell'articolo unico del D. L. L. 12 aprile 1945, n. 194, (vale a dire i cittadini che abbiano aiutato i partigiani o abbiano per loro ordine in qualsiasi modo concorso nelle operazioni partigiane per assicurarne la riuscita), per i fatti da costoro commessi durante l'occupazione nazi-fascista, e successivamente fino al 31 luglio 1945, salvo che, in base a prove certe, risulti che i fatti anzidetti costituiscano reati comuni».

Questo provvedimento legislativo, che reca la firma dei ministri Nenni e Gullo ed è stato in buona parte promosso dal ministro dell'Assistenza post-bellica Sereni, era realmente fondamentale nell'interesse degli autentici combattenti della resistenza, i quali troppo spesso si sono visti perseguiti penalmente per azioni tipiche della lotta clandestina. In presenza di tale agitazione, una Delegazione dell'A.N.P.I. di Firenze, composta dal Presidente Provinciale dell'ANPI stessa, Ugo Corsi, dal Direttore Provinciale Assistenza Post-Bellica, dott. Allodoli, e dal V Comandante della Brigata Garibaldina «Sinigallia» Otello Berti (Berto), ha chiesto ed ottenuto di essere ricevuta dal Procuratore Generale della Repubblica, avv. Meloni, per dirgli quanto sia grande l'interesse che i partigiani toscani portano alla sorte dei loro compagni tuttora detenuti.

Al Procuratore Generale i Rappresentanti dell'ANPI hanno riaffermato la volontà ferma dei partigiani che l'accertamento della qualità indispensabile per ottenere la scarcerazione (accertamento com'è noto devoluto ad appositi Organi Governativi quali sono le Commissioni Regionali di Riconoscimento), sia fatto nella maniera più rigorosa: i partigiani per primi vogliono dare l'esempio di una scrupolosa autodisciplina e non permettere che il loro nome e le loro benemerenze possano essere pretesto per chi non è degno di ottenere un beneficio riservato dalla legge solo a chi ha effettivamente combattuto per la Patria nell'ora del dolore. Ciò premesso, hanno espresso al Procuratore Generale il voto che la Magistratura toscana, nel quadro della norma di legge, tenga la massima considerazione della particolare vicenda vissuta dai partigiani, i quali operarono indubbiamente in un clima particolarissimo e in un tempo caratterizzato dalla carenza di ogni Autorità. Il Procuratore Generale ha preso atto di queste dichiarazioni ed ha assicurato di aver dato disposizioni ai suoi uffici per sollecitare al massimo l'evasione di tutte le pratiche processuali dei partigiani tuttora detenuti. Si è dichiarato lieto di poter comunicare che le prime scarcerazioni sono già state effettuate. Pertanto l'ANPI fiorentino, mentre assicura tutti i partigiani che manterrà i contatti già stabiliti, allo scopo di concorrere per quanto è possibile alla sollecita definizione delle pratiche processuali dipendenti, e nel riaffermare la fraterna solidarietà della Organizzazione verso gli autentici combattenti della libertà incriminati per azioni della lotta di resistenza, invita tutti gli interessati a mantenere un atteggiamento di calma e di dignità.

Circolo culturale «Vie nuove»

Oggi, alle ore 21, sarà inaugurato il circolo culturale «Vie Nuove» posto in via Bartolommeo Scala 30, con un discorso del dott. Adriano Seroni.

In tale occasione verrà aperta, in collaborazione con il Centro italiano per i rapporti culturali con l'estero, una mostra di pannelli fotografici dei seguenti paesi: Italia, Stati Uniti Polonia, Unione Sovietica, Gran Bretagna ed Jugoslavia.

La mostra rimarrà aperta nei giorni 12 e 13 c.m.

Pecore sgozzate e tracce di ladri

Soltanto tre bovi si sono salvati dal macello

L'altra notte ad ora imprecisata ignoti ladri riuscivano a forzare la porta della stalla sita a Sesto Fiorentino al numero 4 di via Volpaia di proprietà del colono Delfo Picchioli, fu Giuseppe, di 36 anni. Questi si accorse del furto soltanto al mattino seguente e si può immaginare come rimase allo scoprire che i ladri gli avevano portato via dalla stalla tre capi bovini e ventidue pecore e agnelli per un valore complessivo di oltre quattrocentomila lire.

Il povero colono dava subito notizia del fatto a carabinieri e, nello stesso tempo, iniziava per suo conto le ricerche del prezioso bestiame. Seguendo le orme lasciate sul terreno fresco ed umido e raccogliendo continue informazioni egli si portava fino alle porte di Firenze e poi in via Baccio Bandinelli. Quivi apprendeva che erano state viste entrare le pecore e gli altri animali nella casa segnata con il numero 80. Dato avviso della notizia al commissariato di pubblica sicurezza del Ponte alla Vittoria intervenivano alcuni agenti che, però, al loro arrivo, dovevano constatare che i responsabili se l'erano squagliata lasciando in una stanza dello stabile soltanto le traccie della loro colpa. Le pecore giacevano tutte sgozzate e pronte per la vendita alle macellerie, mentre i bovini erano ancora vivi e potevano essere recuperati dal colono. C'erano anche una giacca priva di documenti, una bicicletta, quattro coltellacci da macellaio ed un carrettino.

Era stata fermata in un primo momento la proprietaria dello stabile, signora Fosca Del Pino, di Luigi, di 36 anni, dalla quale si sperava di avere notizie che consentissero di rintracciare i responsabili del grave fatto.

Le pecore macellate sono state frattanto già immesse al consumo.

Il furto in Via del Parione

La polizia recupera tutti i gioielli rubati

A sole ventiquattro ore di distanza la polizia è riuscita a recuperare gli oggetti preziosi rubati mercoledì sera alla signora Maria Debolini, abitante in via del Parione. Si tratta di vari gioielli e di rottami d'oro per un valore di oltre settecentomila lire che vennero sottratti dall'appartamento della Debolini con un sistema abbastanza ingegnoso. Infatti, un individuo che si qualificò per un informatore, fece scendere la signora fino in strada trattenendola poi per circa 10 minuti. Mentre la Debolini rispondeva alle domande del sedicente informatore, un complice di questi, che si era appostato per le scale, entrava nell'appartamento e faceva manbassa dei preziosi.

Come abbiamo detto la polizia ha recuperato tutta la refurtiva. Una parte l'ha sequestrata all'orefice Calosci di via dei Servi dove i ladri si erano recati a venderla, e il rimanente indosso agli stessi autori del furto, e cioè i fratelli Franco e Marcello Marchiani, abitanti in via Aretina.

I due fratelli sono stati arrestati.

La temperatura di ieri

MINIMA: 12 MASSIMA: 16,1

LA RADIO

(Sabato, 12 ottobre)

FIRENZE. — Ore 6.54: Dettatura delle previsioni del tempo per la navigazione da pesca e da cabotaggio; 7, 8, 13, 14, 15, 20, 23, 23.50: Giornale radio; 7.18: Musiche del mattino; 8.10: «Sulla via del ritorno»; 8.20: Ricerche di connazionali dispersi; 11: Ritmi, canzoni e melodie; 12: Musica sinfonica; 12.20: Seatetto Gaio; 12.57: Bollettino meteorologico; 13.15: Musica operistica; 13.44: «Ascoltate questa sera...»; 13.51: «Cinema», rassegna settimanale; 14.10: Attualità scientifiche Prof. Roberto Almagià; «I presunti precursori di Colombo»; 14.20: Finestra sul mondo: rassegna della stampa americana, francese e inglese; 14.35: Orchestra Radio Bari; 15.30-15.45: La rassegna dello sport; 17.30: Musica da ballo; 17.50: Intervista di Libero Concetto sulla Mostra dell'Esercito Italiano; 18: Brani di musica operistica interpretati dal soprano Rita Devoto e dal mezzosoprano Emma Azzolini; 18.30: Il programma dei piccoli: «Lucignolo»; 19: Canti regionali; 19.20: Per gli uomini d'affari; 19.25: Intervista con i campioni del motociclismo; 19.40: La voce dei lavoratori, trasmissione organizzata dalla C.C.L. di Firenze; 19.55: Estrazioni del lotto; 20.30: Intervista di Vittorio Veltroni con William Aguet; 20.40: **«Cristoforo Colombo», avocazione radiofonica per soli coro e orchestra.** Testo di William Aguet. Musica di Arthur Honegger. Traduzione di Aldo Franceschini. Maestro concertatore e direttore d'orchestra Fernando Previtali. Regia di Guglielmo Morandi; 21.55: Sinfonia «Dal Nuovo Mondo» di Dvorak; 22.20: Concerto di musiche brillanti; 22.35: Canzoni; 23.15: Musica da ballo.

Da Firenze per Roma S. Palomba. — Ore 20.40: Lettura dantesca: «Il canto XXVI dell'Inferno», a cura di Attilio Momigliano; 21-21.30: Orchestra Ferrari; 22.10: Voci celebri: Gina Cigna (a cura di Emidio Tieri ed Umberto Benedetto); 22.40-23: Concerto della pianista Maria Galli Buonerba; 23.25-23.50: «Swing '46».

Borsa di Firenze

Buoni Tesoro 5% 1948 96.60, idem 1949 97.40, idem 1950 I 97.10, idem 1950 II 97.10, idem 1950 III 97.40, idem 1950 IV 97.70, idem 1951 97.10, idem 4% 1951 92, idem 5% 1951 (ex 4%) 97.10; Rendita 3.50% 91, idem 5% 96.20; Redimibile 3.50% 81.40; Immobiliare 5% 96.95; Iri Ferro 535; Iri Ferro optate 488; Iri Mare 506; Iri 4.50% 484.50; Elfer 4.50% 495; Opere Pubbliche 5% 465; I.M.I. 5% 7.a emissione 980; FF. Meridionali 4520; Centrale 4560; Fond. Incendio 2075; Fond. Vita 2820; Teti A. 1960; Teti B. 2050; Snia Viscosa 5435 Siele 1890; Montecatini 1670; Montecatini 427; Magona 2640; Ilva 365; Terni 638; Veraci 2270; Meccaniche Arezzo 150; Pignone 262; Adriatica 776; Biondi 1235; Zuccheri Romani 950; Birra Whurer 120; Pegna 140; Edificatrice 1400; Carta 1250; Fiat 4000; Valdarno 2990.

Dollaro 602; Sterlina 1908.

ROMANO BILENCHI
Redattore capo responsabile

Non si restituiscono i manoscritti

Rubrica Sanitaria

Malattie VENEREE-PELLE
DISFUNZIONI SESSUALI
Specialista dott. MAGLIETTA
CONSULTAZIONI: Via Orivolo, 53

Dott. ALOISIO
Malattie veneree e della pelle
Consultazioni ore 14-18
Firenze, via Ricasoli 57, tel. 23.323

Nevrastenia e debolezza sessuale
VIRILITA'
Uomini deboli
Cura scientifica, via orale, senza bisogno di abbandonare le proprie occupazioni, nè sottoporsi a speciali regimi di vitto, di effetto rapido, efficace, duraturo, rigenera, tonifica le funzioni sessuali, rinforza l'organismo.
Uomini sessualmente deboli, impressionati, sfiduciati, UOMINI che, per eccessivo lavoro mentale, che, per errori giovanili nevrastenia, od altre cause, avete perduto, o non possedete le forze che sono l'orgoglio di ogni **Uomo** fate la cura col nostro **«PRO-AUTOGEN»**, e ne trarrete sicuro giovamento. Assicuranti la massima riservatezza e sollecitudine nell'evasione delle ordinazioni. **Cura completa Lire 1000** franco da ogni altra spesa, pagamento anticipato od in assegno.
DEPOSITO GENERALE
«L'UNIVERSALE»
Via del Monte 10, p. t., BOLOGNA
A. P. 53997 del dicembre 1934

Pubblicità Economica

AUTO CICLI SPORT

«AER MACCHI», veicoli industriali a tre ruote portata 15 e 25 q.li. Consegne rapide. Concessionaria esclusiva di vendita per le prov. di Firenze, Pistoia, Lucca, Nerbi, Autoveicoli presso S. A. Omega piazza Cavour 4 r., Firenze, telefono 23-485. 2642

VENDESI Balilla tre marce ottime condizioni, Avv. Manca, Duomo 1, telef. 22.207. 2630

COMMERCIALI

BRILLANTI oro pietre preziose acquisto massimi prezzi, negozio Leoni, Calzaioli 31 r. 2464

TRATTORIA Nuova Fiorenza mangerete bene con poca spesa, Palazzuolo 11 r.

COMPRE VENDITE BENI

CAUSA partenza vendesi sala da pranzo 900 completo, visibile via di Mezzo 23 p. 3.o, Cavalieri. 2693

COMPRO fondo bottega centralissima **APPARTAMENTO** signorile 4-7 vani occasione libero subito prezzo dettagliare Cassetta SICAP 50-E. Firenze 2695

PRIVATO acquisterebbe da privato sala da pranzo stile 700 o cippendal d'occasione. Scrivere Cassetta SICAP 48-E. Firenze. 2692

VENDO quartiere centrale 6 vani comodità esclusi intermediari. Celada, Brunelleschi 2. 2690

CESSIONI RILIEVI AZIENDE

AFFARONE cedesi negozio centralissimo alimentari drogheria pizzicheria mescita vini molti prenotati forte reddito. Commerciale Fiorentina, Ricasoli 33.

MERCERIA mode confezioni centrale avviatissima cede Commerciale Fiorentina Ricasoli 33.

AFF. APPARTAM. NEGOZI

CEDESI affitto bellissimo locale industriale centrale. Rivolgersi Agenzia Biffi, Baggiani. 2635

SIGNORINA cerca camera vuota disposta anticipare anno di pigione. Espressi Biffi 7090. 2634

OFFERTE DI IMPIEGO

CERCANSI brave lavoranti biancheria fine signora, presentarsi campione mattinata, Via Berto Ricci 23. 2631

CASA spedizioni interne internazionali cerca elemento pratico assimo acquisizione. Indispensabile avere già svolto analoga attività. Referenze, Cassetta SICAP 41-E Firenze. 2604

CUOCA e CAMERIERA finite, referenze controllabili cercansi villa periferia Firenze. Telefonare 292.683. 2681

CERCASI bravissime cucitrici pelletterie e aggiuntatrici ottima retribuzione. I.P.A.F., via Aretina 161. 2461

SIGNORINA corrispondenza inglese dattilografia cercasi l